



... due di loro **erano in cammino** ... Lc 24,13-35

Si fermarono con il volto scuro ...
Noi speravamo che fosse lui
quello che stava per redimere Israele! ...

Alcune donne, delle nostre,
ci hanno sconvolti ...
non avendo trovato il suo corpo,
sono venute a dirci di aver visto
anche una visione di angeli,
i quali **dicono che egli vive...**
ma lui non l'hanno visto...



L'ANAFORA QUOTIDIANO



**L'anafora:
icona statica
o icona dinamica ?**

Ed egli disse loro: «**O stolti e tardi di cuore nel credere** a tutte le cose che hanno detto i profeti!
Non bisognava forse che il Cristo patisse queste cose, per entrare nella sua gloria?».

E, COMINCIANDO DA MOSÈ E DA TUTTI I PROFETI, SPIEGÒ LORO IN TUTTE LE SCRITTURE CIÒ CHE SI RIFERIVA A LUI.

Quando furono vicini al villaggio dov'erano diretti, egli fece come se dovesse proseguire più oltre.



L'ANAFORA PAROLA

0.



EMMAUS:

4 ICONE DELLA NOSTRA VITA

4 ICONE DELLE NOSTRE LITURGIE

Ma essi **lo costrinsero a fermarsi**, dicendo: «**RESTA CON NOI**, perché si fa sera, e il giorno già volge al declino!». Ed entrò per restare con loro.

QUANDO FU A TAVOLA CON LORO, PRESE IL PANE, PRONUNCIÒ LA BENEDIZIONE, LO SPEZZÒ E LO DIEDE LORO.

ALLORA SI APRIRONO LORO GLI OCCHI E LO RICONOBBERO. Ma egli divenne per essi invisibile.

E si dissero l'un l'altro: «**NON ARDEVA FORSE IL CUORE IN NOI, MENTRE CI PARLAVA LUNGO LA VIA, MENTRE CI SPIEGAVA LE SCRITTURE?**».



L'ANAFORA PANE DI VITA

**CONCORSO
L'EUCHARISTIA
LA MISSIONE**

E, alzatisi in quello stesso momento, **tornarono a Gerusalemme**, e trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dissero: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».
Essi poi raccontarono le cose che erano accadute lungo la via e come **l'avevano riconosciuto nella frazione del pane**.

Ite missa est!

LA MISSIONE

«L'Eucaristia è un dono troppo grande per sopportare ambiguità e diminuzioni»

(Ecclesia de Eucharistia 10)



1.



icone statiche / offuscate, che ci si contenta di guardare

PARS AMOVENS

DE ICONE ANAPHORICA INSTAURANDA:
rimuovere diminuzioni, incrostazioni, velature
& tutto ciò che offusca lo splendore dell'icona anaforica

Mentre da parte cattolica e ortodossa si può affermare che nei confronti dell'Eucaristia di **ambiguità** non ve ne sono state, invece bisogna riconoscere con realismo che di **diminuzioni** ce ne sono state.

Ambiguità: NO .

Diminuzioni: SÌ !

1.1.

**L'EUCARISTIA :
UN DONO TROPPO GRANDE
CHE NON SOPPORTA DIMINUZIONI**

Domanda: **Le diminuzioni, molte o poche ?**

Risposta: **Tante!**

Alcune **diminuzioni** :

1. La riduzione della Messa alla sola dimensione conviviale
2. La riduzione della PE alla sola consacrazione
3. La concezione statica, adorazionale, contemplativa, devozionale della presenza reale: "Io e il mio Gesù"
4. L'eclissi della dimensione trinitaria, pneumatologica, ecclesiale ...

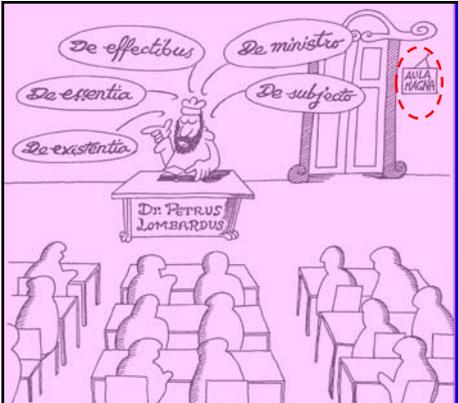


1.2.
**LA RIDUZIONE DELLA MESSA
ALLA SOLA DIMENSIONE CONVIVIALE,
CON IL CONSEGUENTE OSCURAMENTO
DELLA DIMENSIONE SACRIFICALE**

1.3.
**LA RIDUZIONE DELLA MESSA
ALLA SOLA CONSACRAZIONE,
CON IL CONSEGUENTE OSCURAMENTO
DELLA DIMENSIONE EPICLETICA**



«Emerge talvolta una **comprensione assai riduttiva** del Mistero eucaristico. Spogliato del suo valore sacrificale, viene vissuto **come se non oltrepassasse il senso e il valore di un incontro conviviale fraterno**»
(*Ecclesia de Eucharistia* 10)



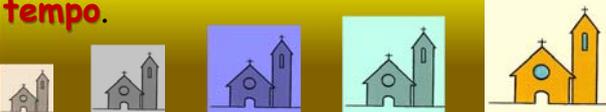
Una grande teologia, ma con metodologia debole

MAESTRO
↓ ↑
DISCEPOLI

Studiare i sacramenti "in scuola"

PRIMA STUDIANO, POI PREGANO, PREGANO NELLA MISURA IN CUI HANNO STUDIATO, PREGANO COME HANNO STUDIATO

❖ Nel desiderio ardente di sapere come L'Eucaristia è nata, per qual fine fu istituita, qual è la sua forma celebrativa e quali ne sono i ritmi, **i teologi scolastici si sono limitati a osservare come avveniva la celebrazione della Messa nelle piccole o grandi chiese del loro tempo.**



**LETTURA STATICA DI UNA TEOLOGIA DINAMICA:
Pietro Lombardo traduce/tradisce Ambrogio!**

PERCIÒ LOMBARDO [DICE]: «È con la parola di Cristo che si fa questo sacramento, poiché la parola di Cristo trasforma la creatura; e così dal pane si fa il corpo di Cristo, e il vino messo nel calice con l'acqua diventa sangue per mezzo della consacrazione della parola celeste. **LA CONSACRAZIONE, CON QUALI PAROLE AVVIENE? PRESTA ATTENZIONE A QUELLE CHE SONO LE PAROLE:** "Prendete e mangiatene tutti: **QUESTO È IL MIO CORPO**"; e così pure: "Prendete e bevetene tutti: **QUESTO È IL MIO SANGUE**". Attraverso tutte le altre cose che si dicono, si rivolge a Dio la lode, si premette la supplica per il popolo, per i re».

❖ Quindi hanno proiettato tale riduzione:

- 1 sull'istituzione del Cenacolo, dicendo che **nel Cenacolo Gesù avrebbe celebrato la Prima Messa;**
- 2 sulla prassi della Chiesa apostolica, affermando che **gli Apostoli celebravano le loro Messe con la sola consacrazione.**

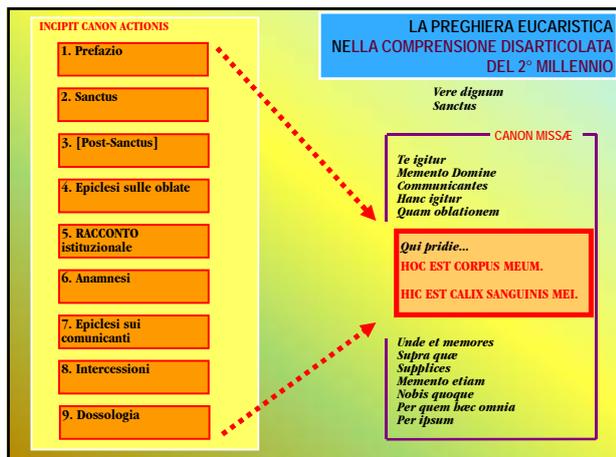
questo è il mio corpo

questo è il mio sangue

© LOMBARDO

LA MESSA DI GESÙ (Cenacolo & Emmaus)	LE MESSE DEGLI APOSTOLI
«E mentre essi mangiavano Gesù prese del pane, pronunciò la benedizione, lo spezzò e disse: "Prendete, mangiatene...". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice e disse: "Prendete, bevetene... FATE QUESTO IN MEMORIALE DI ME!"»	«Qui pridie quam pateretur accepit panem, benedixit... deditque discipulis suis dicens: "Accipite, manducate..." Simili modo, postquam cenatum est, accepit calicem, ... dicens: "Accipite, bibite... HOC FACITE IN MEAM COMMEMORATIONEM!"»

Sarà con queste convinzioni che i missionari latini scateneranno la diatriba sull'Epiclesi.

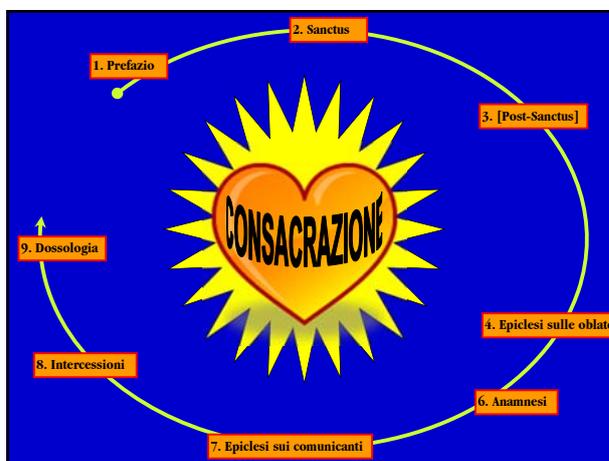


Pierre BATIFFOL († 1929): «... les paroles de l'institution sont pour nous, théologiens, la forme qui consacre: **elles sont nécessaires et elles suffisent** pour opérer la conversion; donc, **EN BONNE LOGIQUE, l'épiclesè n'ajoute rien** à leur vertu, et elle ne saurait achever ce qui est déjà parfait» (RevClFr 55 [1908] 524).

«... le parole dell'istituzione sono per noi teologi la forma che consacra: **esse sono necessarie ed ESSE SONO SUFFICIENTI** per operare la conversione. Perciò, **IN BUONA LOGICA, l'epiclesi non aggiunge nulla alla loro virtù, né saprebbe portare a compimento ciò che è già perfetto**».

Maurice de LA TAILLE († 1933): *Mysterium fidei*
Elucidatio XXXIV: Perficitur sacrificium
CONSECRATIONE SOLA. Respectu autem consecrationis faciendæ NULLA GAUDET EFFICACIA AUT NECESSITATE EPICLESIS; quamquam sapienter est instituta et locum habet aptum.

*Tesi 34: Il sacrificio si compie **ATTRAVERSO LA SOLA CONSACRAZIONE.** Ai fini della consecrazione **L'EPICLESI NON POSSIÈDE NESSUNA EFFICACIA E NON È IN ALCUN MODO NECESSARIA,** sebbene sia stata istituita secondo un disegno sapiente e abbia una collocazione appropriata.*





1.4.
LA COMPrensione STATICA ,
ADORAZIONALE & « GESUISTICA »
DELLA PRESENZA REALE
E LA SUA CONSEGUENTE MORTIFICAZIONE

- Esemplificazioni senza fine:
1. Si dimentica il contesto storico che ha visto il sorgere degli atti della pietà eucaristica ...
 2. Si dimentica che il Tabernacolo sull'Altare è un'innovazione recente (Mt Giberti † 1543) ...
 3. Si dimentica che il fine proprio dell'Istituzione è «ut sumatur» (DS 1643) ...
 4. Tutto ciò trova conferma nel Sinodo sull'Eucaristia che non ha saputo prendere quota ...
 5. ... come d'altronde conferma bene il celebre dipinto di Raffaello ...

A complex slide with a blue background. On the left, a yellow warning triangle with a black exclamation mark is next to the text: "No a una concezione statica della presenza reale!". In the center, there is a small image of a group of people and a tabernacle. A speech bubble from the group of people says: "Oh, fortunati quanti hanno potuto vedere Gesù: lo toccavano, lo scuotevano nella barca, gli tiravano il mantello, gli parlavano...". At the bottom, another speech bubble says: "Tuttavia noi... con il dono della presenza reale permanente... non ci possiamo troppo lamentare!".



1.5.
L'ISOLAMENTO AUREO DELLA CONSACRAZIONE
CON LA CONSEGUENTE ECLISSI
DELLA DIMENSIONE TRINITARIA, PNEUMATOLOGICA,
ECCLESIOLOGICA DELLA MESSA

Noi ti rendiamo grazie, o Dio, per il [= a causa del] tuo diletto servo Gesù Cristo, **che** negli ultimi tempi mandasti a noi... **che** nacque dalla Vergine... **che**, *pridie quam pateretur*, prese il pane, rese grazie e disse: *Prendete, mangiate...* Allo stesso modo prese anche il calice e disse: ... *Fate questo in memoriale di me. Celebrando dunque il memoriale della sua morte e risurrezione, noi ti offriamo il pane e il calice...*



E ti chiediamo: manda il tuo Santo Spirito sull'offerta della tua Chiesa, perché raduni in un solo **corpo** [ecclesiale] noi tutti [che stiamo per comunicare al **corpo sacramentale**] ...

Possiamo illustrare l'esistenza di questa ulteriore «diminuzione eucaristica» con due semplici domande:

1. A chi il sacerdote racconta l'istituzione dell'Eucaristia? ... all'assemblea? ... a Dio Padre?
2. La formula «in persona Christi» è una formula dogmatica da prendersi a occhi chiusi, o una tesi di scuola che necessita un'accurata esegesi storica e teologica?

2.

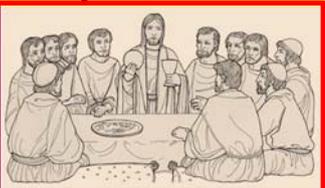


icone dinamiche / splendenti, che ci fanno vivere

PARS FRUENS

DE ICONE ANAPHORICA INSTAURATA:
dopo aver rimosso l'offuscamento che durava da mille anni, l'icona anaforica torna a splendere. Ma nella mente di quanti?

«E mentre essi mangiavano, Gesù, avendo preso del pane e pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli e disse: *Prendete: questo è il mio corpo.*



E avendo preso un calice e pronunciata l'azione di grazie, lo diede loro, dicendo: *Bevetene tutti: questo infatti è il mio sangue dell'alleanza, che per i molti sta per essere versato in remissione dei peccati* (Mt 26,26-28).

2.1.
SOLO IL RITORNO ALLA METODOLOGIA DEI PADRI
CONSENTIRÀ IL RESTAURO DELL'ICONA ANAFORICA
SENZA NULLA PERDERE
DELLE GRANDI CONQUISTE DELLA SCOLASTICA



Per una 1ª s̄uba eucaristica: il ritorno ai Padri



ALTARE
MISTAGOGO
NEOFITI

Studiare i sacramenti "in chiesa", ie. "in Chiesa"

PRIMA PREGANO, POI CREDONO, PREGANO PER POTER CREDERE, PREGANO PER SAPERE COME E CHE COSA DEVONO CREDERE



mistagogia a Milano



L'occhio teologico di Ambrogio... come l'occhio del camaleonte:

... sempre fisso all'altare!



mistagogia a Milano

Nelle mistagogie dei Padri si trovano congiuntamente **DUE TIPI DI APPROCCIO**

→ **APPROCCIO PUNTUALE**
= A PARTIRE DALLE SOLE PAROLE ISTITUZIONALI
I Padri, per far comprendere ai neofiti che l'Eucaristia è un sacramento completamente diverso dal Battesimo a motivo della presenza reale permanente, si soffermano a considerare "in maniera puntuale", peraltro didattica e provvisoria, le parole istituzionali, lette perlopiù nella formula breve.

→ **APPROCCIO GLOBALE**
= A PARTIRE DALL'INTERA ANAFORA
I Padri spiegano il "proprium" dell'Eucaristia alla luce della *lex orandi*, inquadrando qui il precedente puntuale approccio.

Vuoi sapere con quali parole celesti si consacra?
Presta attenzione alle parole. Il sacerdote dice: ...

Vuoi sapere cos'è l'Eucaristia? R/: Apri il Messale!

LODE
εὐχαριστία

SUPPLICA
εὐχή

2 Parti

[EPICLESI SULLE OBLATE] Fa' che questa offerta sia per noi ratificata, spirituale, accetta, poiché è la figura del corpo e del sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

[RACCONTO ISTITUZIONALE] Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue sante mani, levò gli occhi al cielo, verso di te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, e dopo averlo spezzato lo diede ai suoi apostoli e discepoli, dicendo: «Prendete e mangiatene tutti, poiché questo è il mio corpo che sta per essere spezzato per le moltitudini»... Allo stesso modo prese anche il calice, dopo aver cenato, la vigilia della sua passione, levò gli occhi al cielo, verso di te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi apostoli e discepoli, dicendo: «Prendete e bevete tutti, poiché questo è il mio sangue... Ogni volta che farete questo, voi farete il memoriale di me finché io venga nuovamente a voi».

[ANAMNESI] Perciò, celebrando il memoriale della sua gloriosissima passione, della risurrezione dagli inferi e dell'ascensione nel cielo, ti offriamo questa vittima immacolata, vittima spirituale, vittima incruenta, questo pane santo e il calice della vita eterna.

[EPICLESI SUI COMUNICANTI] E ti chiediamo e supplichiamo di accettare questa offerta sul tuo altare sublime, per le mani dei tuoi angeli, come ti degnasti di accettare i doni del tuo giusto servo Abele e il sacrificio del nostro patriarca Abramo e ciò che ti offrì il sommo sacerdote Melchisedech.

INCIPIT CANON ACTIONIS

1. Prefazio
2. Sanctus
3. [Post-Sanctus]
4. Epiclesi sui doni
5. RACCONTO DI ISTITUZIONE
6. Anamnesi
7. Epiclesi su di noi
8. Intercessioni
9. Dossologia

SGUARDO GRANDANGOLARE

La cerniera maggiore evidenzia l'articolazione delle due sezioni

Le cerniere minori evidenziano l'articolazione degli elementi di sezione

Dialogo Invitatorio

A N A F O R A

Amen Finale

1 cornice

2.2.

CELEBRIAMO L'EUCARISTIA PER FARE LA COMUNIONE SACRAMENTALE, CIOÈ PER ANDARE CON I PIEDI TEOLOGICI AL CALVARIO & ALLA TOMBA DEL RISORTO

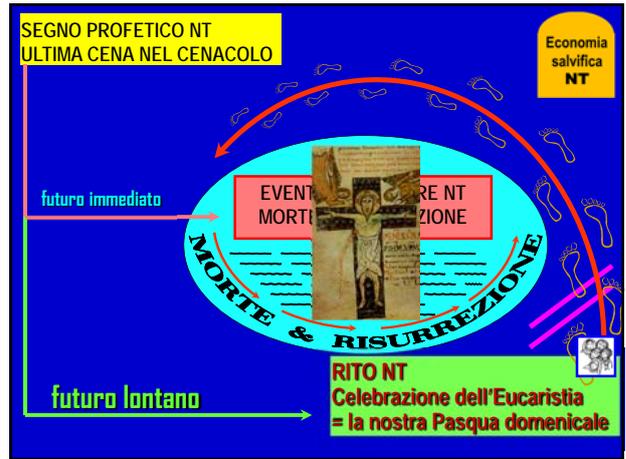


"Andare a Messa"
"Andare al Rosario"
"Andare alla Via crucis"

ESPRESSIONE INADEGUATA !

"Vado a sentir Messa"
"Vado ad ascoltare Messa"
"Vado a prendere un pezzo di Messa!"
"Mi sono preso un pezzetto di Messa!"

FORMULE SELVAGGE !

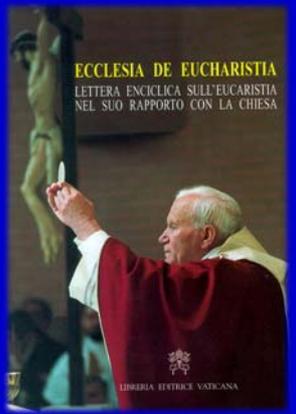


Andare a Messa.
Ma per andar dove?

R/ Per andare, attraverso l'intenso movimento dei nostri piedi teologici, al Calvario e alla Tomba del Risorto!

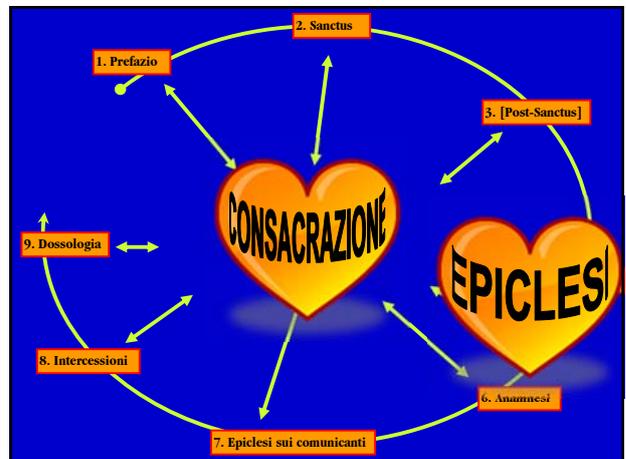


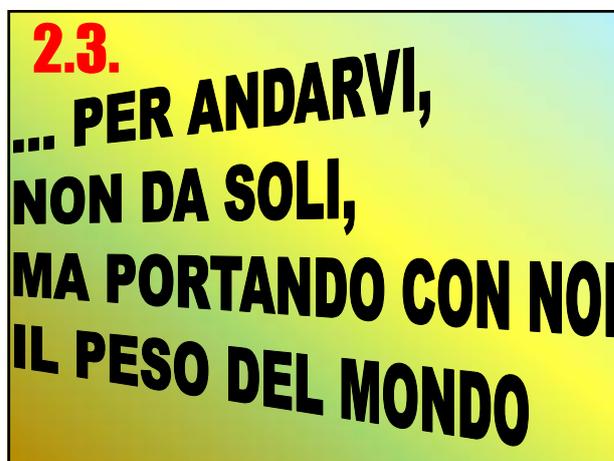
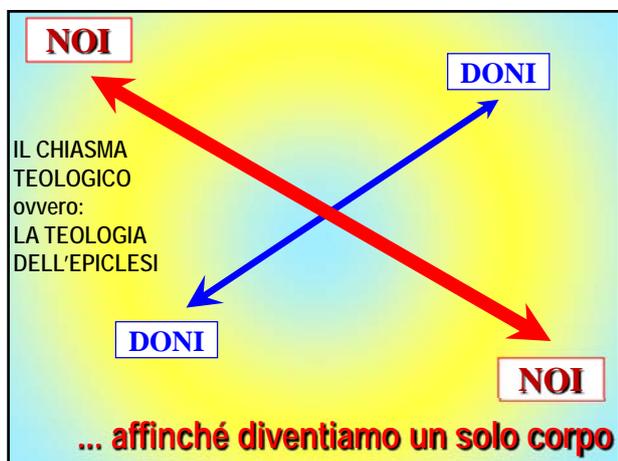
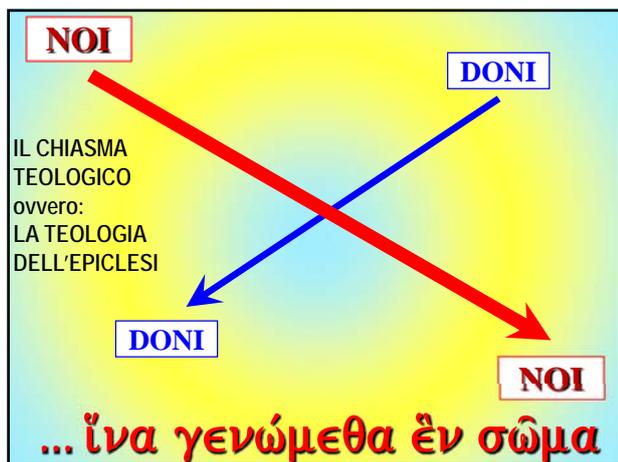
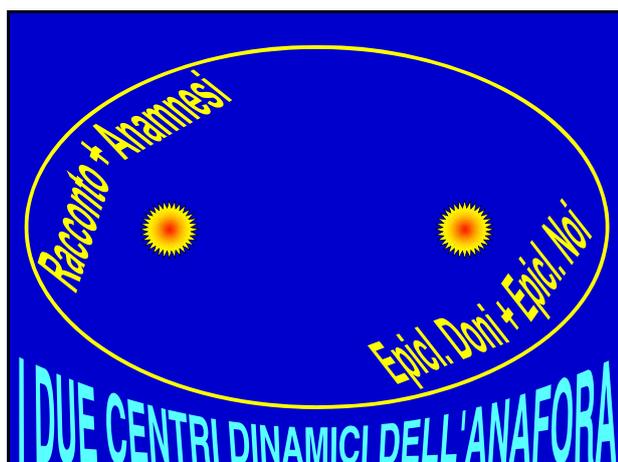
**ANDARE
AL
CALVARIO
CON
GLI
OCCHI
DELL'
ANIMA**



ECCLESIA DE EUCHARISTIA
LETTERA ENCICLICA SULL'EUCARISTIA
NEL SUO RAPPORTO CON LA CHIESA

LIBRERIA EDITRICE VATICANA







[ricordati] di coloro che sono nei **tribunali**, nelle **miniere**, in **esilio**, in dura **schiavitù** e in ogni **tribolazione** e necessità, e nel **turbamento**; ricordati, o Dio, anche di tutti coloro che hanno bisogno della tua grande compassione, di **coloro che ci amano** e di **coloro che ci odiano**, e di **quanti hanno chiesto a noi indegni di pregare per loro**. E ricordati anche di tutto il tuo popolo, Signore nostro Dio, e su tutti riversa l'abbondanza della tua misericordia, accordando a tutti l'esaudimento delle richieste per la salvezza; e di **coloro di cui non abbiamo fatto memoria** per ignoranza o per dimenticanza o per l'abbondanza dei nomi:



tu stesso ricordati, o Dio, che di ognuno conosci l'età e il nome, che conosci ognuno fin dal grembo di sua madre. Tu infatti, Signore, sei **la cura di quanti sono trascurati**, la **speranza dei disperati**, il **salvatore di quanti sono agitati**, il **porto dei naviganti**, il **medico dei malati**; sii tu per tutti loro, tutto, tu che conosci ciascuno, e la sua richiesta, la sua casa e la sua necessità. E libera, Signore, questo gregge, e tutta la città e regione, dalla **fame**, dalla **peste**, dal **sisma**, dal **naufragio**, dal **fuoco**, dalla **spada**, dall'**invasione straniera** e dalla **guerra civile**...

INTERCESSIONI

Ricordati, Signore, del popolo che sta intorno e di coloro che per giusto motivo sono stati omessi, e abbi misericordia di loro e di noi secondo l'abbondanza della tua misericordia: riempi le loro **dispense** di ogni bene; conserva le loro **unioni-coniugali** nella pace e nella concordia; alleva i **bimbi**, educa i **giovani**, fortifica gli **anziani**; consola i **deboli d'animo**, raduna i **dispersi**, riconduci gli **erranti** e ricongiungili alla tua santa, cattolica e apostolica Chiesa; libera coloro che sono **afflitti da spiriti impuri**; con i **naviganti** naviga; con **quanti camminano** cammina insieme; prendi cura delle **vedove**, proteggi gli **orfani**, libera i **prigionieri**, guarisci gli **ammalati**:



Quelli, Signore, di cui hai accolto là le anime, **fa' riposare**, e rendili degni del regno dei cieli.

<8f. ...per la Chiesa qui radunata>
Quanto a noi, che abitiamo da pellegrini quaggiù, conservaci nella tua fede e guidaci nel tuo regno, gratificandoci della tua pace in ogni circostanza,

INTERCESSIONI



Saggio di Inculturazione liturgica

E per noi, che stiamo alla tua presenza in questo momento, ti chiediamo:
proteggici per il bene, proteggici per la prosperità;
fa' che la cura dei bimbi raggiunga il suo scopo,
che il lavoro porti buoni frutti,
che possiamo seminare e raccogliere,
che la sventura resti a noi nascosta,
che ci sia nascosta la calamità;
fa' che ci sia concessa una lunga progenie,
che i bambini sprizzino di gioia,
che quelli dai capelli bianchi giungano a un'età veneranda;
fa' che dai nipoti ci venga offerto il bastone,
**che con le rughe del nostro volto
abbiano a trastullarsi i nipotini.**

INTERCESSIONI

③ Vat. II, *Lumen Gentium* 10:
«I FEDELI,
in virtù del loro regale sacerdozio,
CON-CORRONO
(*con-currunt* = corrono insieme)
NELL'OBLAZIONE DELL'EUCARISTIA».

Crescano rigogliosi come un banano selvaggio nel fondovalle:
la loro esistenza sia forte come il cuore del tronco,
la loro vita, lunga e duratura.
Siano come l'acqua ai piedi del giunco:
fresca durante la notte, fresca durante il giorno.
Fa' che non veniamo privati della felicità,
che non veniamo abbandonati
da quanti sono favoriti dalla fortuna.
Portaci il bene, porta a noi la prosperità.
Da a noi un'aspersione di acqua pura.
Fa' che abbiamo la pelle dolce verso i vicini,
che siamo testimoni di verità verso quanti con noi respirano,
cosicchè **possiamo godere della pace qui sulla terra,**
come di una sicurezza che ci accompagna al sonno della sera ...

INTERCESSIONI

Sei semplice fedele?

Allora cerca di familiarizzarti
con il verbo "concelebrare".

Mentre stai andando a Messa,
prova a dirti:
**«Vado a "con-celebrare" con il mio
presbitero: lui in forza del sacerdozio
ordinato; io in forza del sacerdozio
comune a tutto il popolo sacerdotale!»**

"Amen dicere, subscribere est" (Agostino)

I nostri Maestri insegnarono:
Non si risponde né un **Amen furtivo** (אָמֵן),
né un **Amen strappato** (אָמֵן),
né un **Amen orfano** (אָמֵן) [= distratto],
né si rigetta la benedizione dalla propria bocca.



Ben-Azzay disse:
Chiunque risponde un **Amen orfano** (אָמֵן) [= distratto],
che i suoi figli siano orfani!
[un Amen] **furtivo** (אָמֵן), che siano furtivi i suoi giorni!
[un Amen] **strappato** (אָמֵן), che siano strappati i suoi giorni!
Ma **chiunque prolunga l'Amen** (אָמֵן),
stano prolungati a lui i suoi giorni e i suoi anni!
(TALMUD DI BABILONIA, *Trattato delle Benedizioni*).

